



PROGETTOTERZIARI

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA FISASCAT CISL

Bimestrale - Direttore Responsabile: Pierangelo Raineri - Direzione, Editore, Amministrazione e Pubblicità: Union Labor S.r.L., Via dei Mille 56, 00185 Roma, Telefono/Fax 0685359757; Redazione, Progetto Grafico e Impaginazione: Paola Mele; Periodico registrato presso il Tribunale di Roma con il n° 237 in data 26/06/2009 SERVICE PROVIDER: COLT Technology Services Group Limited - www.colt.net.it; Sito Web: www.progettoterziario.it



Fisascat Cisl

Giusy Sferruzza eletta in segreteria Nazionale. A proporre la nomina il segretario generale Davide Guarini. Cinzia Pietrosanto eletta Coordinatrice delle Donne e Politiche di Genere della federazione cislina Il servizio a pagina 3

Mattarella

Il monito del Presidente della Repubblica dall'Assemblea Generale Confcommercio 2024: «Un contratto di lavoro equilibrato invera diritti e modella, per la sua parte, la società in cui viviamo Il servizio

l servizio *a pag. 3*

8 marzo 2024

"Europa è Donna", il convegno promosso dalla Fisascat Cisl in occasione della Giornata Internazionale della Donna. In Italia lavora solo poco più di una donna su due. Il Bel Paese ultimo in Europa

Il servizio *a pag.* 7

Internazionale

PHS Employment Monitor I risultati del più grande sondaggio mai realizzato in Europa dalle federazioni sindacali europee UNI Europa ed Effat e dalle organizzazioni dei datori di lavoro EFFE ed EFSI

Il servizio *a pagina 25*

CONVENZIONE CISL - UNIPOLSAI

UNITI **PER TANTI VANTAGGI** DEDICATI A TE.

Sconti e opportunità, sempre un passo avanti.



OFFERTE ESCLUSIVE PER ISCRITTI E FAMILIARI CONVIVENTI.









AGENZIA GENERALE ASSI.DO. S.R.L.

ROMA - Via Piemonte, 39 - Tel. 06 4820049 01290@unipolsai.it

Messaggio pubblicitario. Prima della sottascrizione leggere Il Set Informativa pubblicata sul sito internet www.unipolispi.it





Al via il tavolo al Ministero del Lavoro. La Cisl chiede di proseguire il confronto sulla patente a crediti, con la previsione dell'applicazione dei contratti collettivi, e sollecita il potenziamento delle ispezioni

Salute e Sicurezza Ha preso il via il tavolo al ministero cipazione applicato nelle relazioni indu- funzioni e compiti ai rappresentanti sulla del Lavoro tra la ministra Marina Calde- striali. Serve poi un ulteriore potenzia- sicurezza nelle aziende e nei territori. rone, i sindacati e le imprese sul tema mento del contingente di ispettori e tec- Come anche nelle scuole dell'obbligo, della salute e sicurezza nei luoghi di nici della prevenzione, con un impulso assicurando adeguati pacchetti di ore e lavoro. La Cisl ha chiesto di proseguire il della quantità controlli e delle ispezioni, attività didattica. Sui finanziamento per percorso su alcuni obiettivi: sulla da svolgere in modo mirato sui territori la Cisl va definito in modo stabile e defi-'patente a punti" per la confederazione attraverso l'incrocio delle banche dati. E nitivo che l'avanzo di bilancio Inail sia vanno individuati criteri rigorosi che ten- ancora va subito allargato il perimetro di completamente orientato su progetti di gano conto della responsabilità sociale tutela per i grandi appalti privati, su cui prevenzione, formazione, qualità delle dell'impresa, dell'applicazione reale dei vanno applicate le regole dei cantieri imprese, assunzioni e incremento delle contratti collettivi tanto nella parte eco- pubblici. La Cisl sollecita un grande in- redite per le vittime e le famiglie colpite. nomica quanto in quella normativa e vestimento sulla formazione e la divul- Tutto ciò per la Cisl va anche accompacontributiva, del rispetto della disciplina gazione della cultura della sicurezza, a gnato da un'evoluzione partecipativa su salute e sicurezza, del livello di parte- partire dall'attribuzione di nuovi poteri, delle relazioni industriali.

Mattarella: «Contratto di lavoro equilibrato invera diritti» Il monito del Presidente della Repubblica dall'Assemblea Generale Confcommercio 2024

«Creare e distribuire ricchezza vuol dire corrispondere a un ruolo sociale. Un ruolo che vede nella capacità di dialogo con i lavoratori del settore un aspetto positivo. Il rinnovo del Contratto nazionale del Terziario è passo che va salutato in questa direzione, accompagnato da prese di posizione coraggiose contro i 'contratti pirata». Per il Capo dello Stato «un contratto di lavoro equilibrato invera diritti e modella, per la sua parte, la società' in cui viviamo. Tanto più in una fase di trasformazione come quella che attraversiamo che rende preziosi istituti come la sanità integrativa, la previdenza integrativa, la bilateralità che valorizza le specificità dei territori, aiutando a gestirne le diversità».

E' uno dei passaggi del discorso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella intervenuto il 12 giugno all'Assemblea generale di Confcommercio 2024.

La Fisascat Cisl ha espresso pieno apprezzamento per le parole del Capo dello Stato. «Il messaggio di Mattarella risuona fortemente con i valori e gli obiettivi che la no-



stra federazione ha sempre perseguito nel percorso dei rinnovi contrattuali nei settori del terziario di mercato» ha dichiarato il segretario generale Davide Guarini.

«La capacità di creare e distribuire ricchezza attraverso la contrattazione e il confronto costruttivo con le rappresentanze datoriali è fon-

damentale per riconoscere e valorizzare il ruolo sociale delle imprese e tutelare i diritti dei lavoratori» ha aggiunto il sindacalista sottolineando, in particolare, il richiamo del Presidente della Repubblica al recente rinnovo del Contratto nazionale del Terziario Distribuzione e

«Accogliamo con favore le prese di posizione coraggiose contro i contratti pirata ha sottolineato il segretario generale Fisascat Cisl - come evidenziato dal Presidente Mattarella e ribadito dal Presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli». «Azioni essenziali - ha aggiunto il sindacalista - per garantire la tutela dei diritti dei lavoratori e la qualità del lavoro nel nostro Paese». «In un periodo di profonda trasformazione economica e sociale, come quello che stiamo attraversando - ha poi evidenziato - istituti come l'assistenza sanitaria integrativa, la previdenza complementare e la bilateralità contrattuale assumono un valore ancora più prezioso. Strumenti che non solo valorizzano le specificità dei territori, ma aiutano anche a gestire le diversità, offrendo un sostegno concreto ai lavoratori e alle loro famiglie». «La Fisascat Cisl - ha concluso Guarini - continuerà a lavorare con determinazione per completare il percorso dei rinnovi contrattuali di settore e promuovere contratti di lavoro giusti ed equilibrati, che possano contribuire a una società più equa e solidale, in linea con la visione espressa dal nostro Presidente della Repubblica che ringraziamo per il richiamo alla buona contrattazione e per il costante impegno nel promuovere una cultura del lavoro basata sui valori della dignità, della giustizia e della solidarietà».

Fisascat Cisl, Giusy Sferruzza eletta in segreteria nazionale

Il 28 maggio il Consiglio Generale della federazione cislina, riunitosi a Riccione per adempimenti statutari in presenza del segretario generale della Cisl Luigi Sbarra, ha eletto la siciliana Giusy Sferruzza componente di segreteria nazionale.

La nuova segretaria nazionale subentra a Mirco Cetto, dimissionario dopo 7 anni di mandato, in pensione dal 1° febbraio 2024.

Classe '76, sposata, palermitana, nel 2003 consegue con il massimo dei voti la laurea in scienze dell'educazione e un anno dopo inizia la sua esperienza lavorativa come addetta ai servizi aggiuntivi museali, attività che la porterà ad avvicinarsi alla federazione cislina.

Nel 2009 Inizia il suo percor-



so nell'allora Fisascat Cisl Palermo svolgendo il ruolo di operatore sindacale.

Nel 2012 viene eletta componente di segreteria della Federazione territoriale con delega alle politiche organizzative.

Dall'ottobre del 2017 a dicembre 2021 ricopre il ruolo di segretario organizzativo della Cisl Palermo Trapani. Nel febbraio del 2022 assume l'incarico di segretario generale della Fisascat Cisl Sicilia, affrontando con impegno le numerose vertenze nel settore del commercio e della vigilanza.

A proporre la nuova nomina il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini. «In continuità con il progetto politico e forte dell'esperienza maturata sul campo, da sindacalista donna in una terra non facile come la Sicilia, Sferruzza potrà contribuire a rafforzare l'attività contrattuale e di rappresentanza svolta dalla nostra federazione» ha dichiarato il sindacalista, sottolineando «il senso di appartenenza, la determinazione e la caparbietà nell'affrontare le sfide quotidiane incontrate lungo il percorso di dirigente sindacale sul territorio, qualità che ribadiscono l'essenziale contributo e valore aggiunto delcomponente femminile all'interno della nostra federazione».

Gli auguri del segretario generale anche a Cinzia Pietrosanto eletta Coordinatrice Donne e Politiche di Genere della federazione, subentrata ad Elena Maria Vanelli, giunta al pensionamento dopo i tanti anni di incarico svolto in federazione nazionale. «Figura caparbia e determinata, sensibile e competente - ha dichiarato Guarini - con un approccio pragmatico e responsabile, Iontano da posizioni ideoloaiche».







CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DEGLI STUDI PROFESSIONALI

www.cadiprof.it info@cadiprof.it



PER LA FORMAZIONE CONTINUA NEGLI STUDI PROFESSIONALI E NELLE AZIENDE COLLEGATE

www.fondoprofessioni.it info@fondoprofessioni.it



ENTE BILATERALE NAZIONALE PER GLI STUDI PROFESSIONALI

www.ebipro.it info@ebipro.it

Cgil Cisl Uil in audizione alla Commissione Lavoro della Camera nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul rapporto tra intelligenza artificiale e mondo del lavoro. Per la Cisl il segretario confederale Mattia Pirulli

Lavoro e IA Le confederazioni Cgil, Cisl e Uil sono intervenire in risposta agli effetti dell'IA la fase delle transizioni lavorative che rapporto tra IA e mondo del lavoro, con del lavoro. «A nostro avviso - ha dichia- dell'esperienza Covid, si potrebbe inter-

state riceute in audizione alla Commis- sull'occupazione, con l'obiettivo di ade- porteranno a nuove forme di occupaziosione Lavoro della Camera dei Deputati, guare salari, condizioni di lavoro, forma- ne». «Per governare il cambiamento nell'ambito dell'indagine conoscitiva sul zione professionale e organizzazione ha proposto il sindacalista – sulla scorta particolare riferimento agli impatti che rato Pirulli - la formazione ricopre un venire con la creazione di Comitati bilal'intelligenza artificiale generativa può ruolo strategico nelle sue tre fasi. Nella terali per potersi confrontare su questi avere sul mercato del lavoro. Per la con- fase di ingresso nel mondo del lavoro, temi all'interno delle aziende, ma anche federazione di via po hanno preso parte anche con la revisione del sistema sco- con una Commissione nazionale permail segretario confederale Mattia Pirulli e lastico che sappia orientare verso le soft nente per monitorare l'andamento Livia Ricciardi, responsabile Lavoro Cisl skills, cioè sulla capacità di apprendere. dell'IA nei diversi settori produttivi e per nazionale. La Cisl in particolare ha mes- Nei percorsi di formazione continua de- evitare che non sia la macchina a sfrutso in rilievo la necessità di rafforzare la gli occupati che vedranno l'introduzione tare l'uomo ma sia l'uomo a trarre vancontrattazione collettiva e settoriale per dell'IA nelle loro attività e, in ultimo, nel- taggio dalla sua introduzione».

L'Europa e le sfide per il lavoro nell'era dell'IA A Bressanone la tavola rotonda promossa dalla Fisascat Cisl nazionale

"L'Europa e le sfide per il lavoro nell'era dell'intelligenza artificiale" è il leitmotiv della tavola rotonda promossa il 21 giugno dalla Fisascat Cisl a Bressanone in Trentino Alto Adige, nell'ambito della giornata conclusiva della XI edizione del Campo Scuola riservato agli under 35 della federazione cislina, tra dirigenti quadri e operatori delle strutture territoriali. Tra i relatori all'iniziativa, moderata da Marco Lai, Direttore del Centro Studi Cisl, il prof. Marco Peruzzi, Docente di Diritto del Lavoro all'Università di Verona, il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini e la segretaria generale aggiunta della Cisl Daniela Fumarola. L'evento, che ha preso le mosse dal documento conclusivo elaborato dai ragazzi del Campo Scuola, ha rappresentato un'importante occasione di confronto e dibattito sulle implicazioni dell'intelligenza artificiale nel mondo del lavoro, con un focus sulle opportunità e sulle sfide che essa presenta per il futuro dell'occupazione in Europa. In particolare, la discussione si è incentrata su temi cruciali quali l'automazione, l'evoluzione delle competenze necessarie nel mercato del lavoro e le strategie per garantire un'occupazione dignitosa e inclusiva in un contesto in rapida trasformazione. Riflettori accesi sui rischi potenziali e sull'impatto dell'intelligenza artificiale sull'occupazione, con un inevitabile effetto sostituzione che non riguarderà soltanto la quantità di posti di lavoro ma anche la composizione, con i lavoratori più qualificati che trarranno beneficio dalle nuove tecnologie, e i lavoratori mediamente qualificati che saranno automatizzati. Da qui il rischio di un'ulteriore polarizzazione della forza lavoro, amplificando il gap di genere e salariale già esistente nel mercato del lavoro



italiano. È Marco Lai, nell'intervento introduttivo al dibattito, a sottolineare che «l'intelligenza artificiale è uno strumento affascinante ma particolare, con potenziali effetti dirompenti: l'IA non è solo rafforzativa ma anche generativa, può auto apprendere e quindi sfuggire di mano». Lai ha poi illustrato i sistemi di classificazione enunciati nel Regolamento europeo approvato il 13 marzo 2024: vietati, che colpiscono le categoria fragili; ad alto impatto sui diritti fondamentali, tra cui il lavoro; permessi, in presenza di trasparenza e interazione umana. Per Marco Peruzzi «l'approccio regolativo dell'IA è di tipo antropocentrico, pone l'uomo al centro delle decisioni sulla base di due tipologie di garanzie: la sorveglianza umana e la trasparenza». «Occorre modulare queste garanzie, ragionare sui possibili rischi di sostituzione del lavoro, anche in virtù della velocità dei processi di digitalizzazione – ha aggiunto – e porre attenzione anche al rischio fisico e psicosociale dell'algoritmo». Per il segretario generale Davide Guarini bisogna «accogliere con favore le innovazioni tecnologiche, che vanno governate bilanciando rischi e opportunità, investendo sulla formazione e sull'aggiornamento delle competenze e facendo leva sul fondamentale strumento della contrattazione, per limitare l'effetto sostituzione dell'IA anche nei settori labour intensive del terziario di mercato, dove comunque, l'apporto umano rimane imprescindibile».

A fargli eco la segretaria generale aggiunta della Cisl Daniela Fumarola. Per la sindacalista occorre «rifuggire da una narrazione che polarizza le posizioni sugli effetti dell'IA. I processi di innovazione susseguitisi nella storia dell'uomo hanno portato a importanti progressi ma senza mai rinunciare alla centralità dell'essere umano. Per governare i processi è necessario investire sulla formazione e sull'aggiornamento delle competenze in un'ottica partecipativa. Dirimente il ruolo della contrattazione e delle sane e costruttive relazioni tra parti sociali».

Formazione, in Trentino Alto Adige l'11^ edizione del Campo Scuola Fisascat

Dal 17 al 21 gugno 2024 si è svolta a Bressanone, in Trentino Alto Adiundicesima edizione la del Campo Scuola Fisascat Cisl riservato ai giovani under 35 della federazione cislina tra dirigenti, quadri e responsabili delle strutture provinciali e regionali, nonché delegati impegnati sul territorio con responsabilità politiche, e giovani interessati ad avvicinarsi all'organizzazio-

Tema conduttore "L'Europa e le sfide per il lavoro nell'era dell'intelligenza artificiale", sulla scia di quanto già trattato nelle precedenti due edizioni di Ventotene ed Erice, incentrate rispettivamente sui temi "L'Europa giovane, libera, unita e inclusiva" e "Europa, lavoro e immigrazione".

Dibattiti, confronti, esercitazioni e lavori di gruppo hanno caratterizzato la settimana formativa con la partecipazione di esperti e rappresentanti del mondo accademico.

Tra gli argomenti trattati: l'intelligenza emotiva, la gestione dei conflitti, i principi base della comunicazione, la storia della Cisl e della Fisascat, con un focus specifico sul regolamento europeo e sulle norme di legge italiane in materia di intelligenza artificiale, esplorando le sfide e le opportunità che essa presenta nei settori del terziario di mercato.

Per il segretario generale Davide Guarini «il Campo Scuola di Bressanone non è stata soltanto l'occasione per i nostri ragazzi di acquisire le competenze necessarie a rispondere in maniera sempre più adeguata

alle esigenze di lavoratrici e lavoratori, ma anche un'opportunità per riflettere e confrontarsi sul futuro stesso dell'Europa».

«Anche alla luce dell'ultima tornata elettorale - ha affermato Guarini - è urgente interrogarsi sulla direzione che l'Europa sta intraprendendo, per costruire insieme un'Europa nuova, come sostiene la nostra Confederazione nel suo Manifesto, che strutturi la sua azione su tre principi cardine quali lavoro, coesione e partecipazione».



CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA **PER I LAVORATORI DEL SETTORE DOMESTICO**



Sei una colf o una famiglia? Scopri il nuovo piano sanitario dedicato a te. CAS.SA.COLF l'aiuto che ti serve!

Via Tagliamento, 29 - 00198 Roma Tel. 06.85 35 80 34 www.cassacolf.it



Lavoro femminile L'Italia ha il tasso di occupazione delle donne più basso tra gli Stati dell'Unione Europea, attestandosi 14 punti percentuali sotto la media. I dati del dossier pubblicato dal Servizio studi della Camera dei Deputati

lia è il più basso tra gli Stati dell'Unione discipline Stem (science, technology, 20 e i 64 anni ha un impiego. europea, attestandosi 14 punti sotto la engineering and mathematics) facendo Questa limitata partecipazione nel mermedia.

dal Servizio studi della Camera dei De- incide anche sui tassi di occupazione. putati.

2022, mostrano come il divario tra po- questa distanza di genere a livello na- il 52% la decisone di lasciare l'occupapolazione maschile e femminile perma- zionale e sovranazionale, con un utiliz- zione è causata da "esigenze di concine ampio sia dal punto di vista occupa- zo dei fondi del Piano nazionale di ripre- liazione". zionale -sono 9,5 milioni le donne occu- sa e resilienza. sia retributivo, mentre solo il 16,6% del- zione femminile medio è del 69,3%, sale in presenza di figli al 34%.

pate mentre gli uomini sono 13 milioni- Nel contesto europeo il tasso di occupa- rio lavorativo tra i sessi del 17,5% che

Il tasso di occupazione femminile in Ita- le donne ha conseguito una laurea nelle mentre in Italia il 55% delle donne tra i

emergere anche qui un'ampia forbice cato del lavoro mette in luce una serie E' quanto emerso dal dossier pubblicato rispetto alla percentuale maschile che di criticità. Il dossier sottolinea in particolare le difficoltà che soprattutto le Nel dossier vengono inoltre riportate le donne riscontrano nel conciliare lavoro dati, relativi al quarto trimestre del varie iniziative e progetti per ridurre e vita privata, a riprova del fatto che per

Questo concorre a determinare un diva-

8 marzo 2024. "Europa è Donna", il convegno Fisascat Cisl Guarini: «Nostra priorità costruire un mercato del lavoro più forte e inclusivo»

In Italia lavora solo poco più di una donna su due, un numero che posiziona il Bel Paese all'ultimo posto per occupazione femminile in Europa, con quasi 15 punti percentuali in meno rispetto alla media Ue che si attesta al 69,3%. Le donne occupate sono circa 9,5 milioni, mentre i maschi che lavorano sono circa 13 milioni, con un tasso di femminilizzazione aumentato solo dal 40,6% nel 2010 al 41,7% nel 2022.

Le donne continuano a concentrarsi in un range limitato di occupazioni, principalmente nel settore dei servizi, e sono ancora scarsamente rappresentate nelle posizioni apicali e meglio remunerate, con solo il 21% di quadri e dirigenti di sesso femminile nel 2022. Non solo. Per la parità in busta paga tra uomini e donne, stimata per il 2154, tra 130 anni, dovranno passare ancora cinque generazioni. E ancora, una donna su cinque fuoriesce dal mercato del lavoro dopo la maternità. Un dato che mette in luce la difficoltà per le donne a conciliare le esigenze di vita con l'attività lavorativa, considerata l'offerta limitata e diffusa solo su alcuni territori di servizi di welfare di sostegno alla genitorialità. Inoltre la bassa partecipazione al lavoro delle donne è ascrivibile a diversi fattori, come l'occupazione ridotta, in larga parte precaria, in settori a bassa remuneratività o poco strategici, e una netta prevalenza del part time, che riguarda poco meno del 49 per cento delle donne occupate (contro il 26,2 per cento degli uomini). I dati sono stati oggetto di analisi al convegno "Europa è Donna - Sfide, Protagonismo, Diritti, Lavoro" organizzato a Roma dalla Fisascat Cisl I'8 marzo 2024, in occasione della Giornata Internazionale della Donna. Un momento di riflessione in chiave europeista, quello proposto dalla federazione cislina, con la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo accademico, sindacale e associativo. Il dibattito, condotto dalla Giornalista Rai Monica Setta, ha preso le mosse dal mito di Europa, la giovane fanciulla fenicia



dalla cui unione con Zeus nasce la prima civiltà europea, quella cretese, fornendo l'opportunità di riflettere su come promuovere, attraverso un impegno continuo, un'Europa moderna in cui le donne siano valorizzate, rispettate e tutelate nel contesto lavorativo. In apertura, il segretario generale aggiunto della Fisascat, Vincenzo Dell'Orefice, ha invitato tutti i presenti ad osservare un minuto di silenzio in memoria di tutte le donne vittime di violenza, un fenomeno che non accenna a diminuire, con 18 femminicidi compiuti solo nei primi mesi del 2024, dopo le 120 donne uccise nel 2023, più della metà per mano del partner o da ex compagni.

Introduzioni affidate alla segretaria nazionale Fisascat Cisl Aurora Blanca. La sindacalista in particolare, sottolineando che il 69% nelle donne occupate a tempo indeterminato in Italia è impiegato proprio nei settori del terziario di mercato, ha evidenziato «l'azione contrattuale dovrà sempre di più essere improntata a garantire pari opportunità, poiché la parità è ancora lontana dall'essere realizzata», richiamando ad una «maggiore assunzione di responsabilità e capacità di incidere ai tavoli negoziali con le controparti».

Marcella Filippa, direttrice della Fondazione Vera Nocentini, storica ed esperta di storia sociale e della soggettività, ha ripercorso i momenti cruciali del Novecento, offrendo una prospettiva sulla storia dell'Europa passata e presente. Il riferimento è alle figure emblematiche che hanno giocato un ruolo determinante nella lotta per la conquista dei diritti: da Ursula Hischmann, antifascista e femminista, moglie di uno dei padri fondatori dell'Europa, Altiero Spinelli, a Sophie Scholl, attivista tedesca legata alla resistenza d'ispirazione cristiana ed appartenente alla Rosa Bianca, fino a Tina Anselmi, politica e partigiana italiana. la prima donna ad aver ricoperto la carica di ministro della Repubblica Italiana, Maria Zambrano, filosofa e saggista spagnola, e David Sassoli, Presidente del Parlamento Europeo, europeista convinto che non accettava la violazione dei diritti della persona.

E' Stefania Negri, ricercatrice Adapt a proporre un intervento tecnico sulla cornice normativa europea e sulle prospettive giuridiche in Europa in materia di parità di genere, suggerendo

"operativizzare" il concetto stesso di parità di genere, così come definito dall'Eurofound: il raggiungimento di una parità tra uomini e donne rispetto a quelli che sono i loro diritti, le loro responsabilità e il loro trattamento, anche in termini di risultati economici e sociali. La ricercatrice ha evidenziato l'impegno dell'UE per raggiungere l'obiettivo della piena emancipazione femminile ed il cambio di rotta dal 2019 con l'arrivo di Ursula Von Der Lejen alla presidenza della Commissione Europea, e con la Strategia europea per la parità di genere 2020 - 2025 lanciata nel 2020. Il primo panel di approfondimento si è chiuso con l'intervento di Emmanuele Massagli, Presidente della Fondazione Tarantelli. Il focus sul ruolo della contrattazione nella promozione della parità di genere. Massagli, passando in rassegna i contenuti dei Ccnl di settore, ha elencato i temi sempre più trattati dalla contrattazione di settore: dal contrasto alla violenza di genere ai temi più tradizionali, dal contrasto alle discriminazioni alla maternità, passando per la conciliazione vita privata fino al potenziamento del welfare aziendale. Massagli ha sottolineato il grande intervento della bilateralità settoriale, l'unico modo di assistere le persone in contesti di micro impresa diffusa. Nella parte conclusiva del convegno spazio al confronto tra la se-

gretaria generale aggiunta della Cisl Daniela Fumarola e il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini sulle sfide e le opportunità future per l'occupazione femminile.

Per la Fumarola «bisogna mettere in campo relazioni industriali innovative, attraverso la Contrattazione, sostenere l'occupazione femminile e supportare le donne nel loro processo di emancipazione. Necessario anche investire sulla formazione». Il richiamo alla proposta di legge di iniziativa popolare della Cisl sulla partecipazione, che riveste un ruolo chiave anche per favorire un maggiore coinvolgimento delle donne nel mercato del lavoro e nelle imprese. «Ci piace immaginare che l'attuazione della nostra proposta, ora in discussione nelle commissioni parlamentari – ha dichiarato la sindacalista - sia il volano per un cambiamento che non può più attendere». A fargli eco il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini. «La partecipazione ha dichiarato il sindacalista è uno dei principali strumenti atti ad accrescere la capacità, per le lavoratrici e i lavoratori, di incidere sulle proprie condizioni di lavoro. La nostra priorità deve essere quella di costruire un mercato del lavoro più forte e inclusivo: questo obiettivo implica un presupposto imprescindibile, che le donne siano coinvolte in tutti i processi decisionali. Occorre superare gap e storture che accrescono le differenze uomo-donna primi tra tutti i divari retributivi. e preservare il patrimonio della bilateralità contrattuale».. «Quella di oggi – ha concluso il sindacalista - non vuole essere una giornata autocelebrativa. Per la Fisascat Cisl è prioritario implementare l'azione sindacale per ampliare le tutele e perseguire una piena parità tra donne e uomini nel mercato del lavoro. Un dovere, il nostro, che sentiamo di avere anche nei confronti delle lavoratrici che rappresentiamo e per la consistenza occupazionale che le donne hanno nei settori del terziario di mercato».





L'Assistenza Sanitaria Integrativa

per i dipendenti

Commercio - Turismo - Servizi

e Settori Affini

www.fondoest.it

Alla fine di giugno **2024 i 41 Ccnl in vigo**re per la parte economica riguardano il 64% dei dipendenti, circa 8,4 milioni. La crescita tendenziale

delle retribuzioni più

elevata dell'inflazione

Istat

Alla fine di giugno 2024 i 41 contratti vo a giugno 2024 è pari a 27,3 mesi (era giugno segna un aumento dell'1,2% rieconomica riguardano il 64% dei dipen- contratto scaduto e a 9,8 mesi se calco- rispetto a giugno 2023. L'aumento tendenti, circa 8,4 milioni, e corrispondono lato sul totale dei dipendenti (era 15,4 a denziale è stato del 4,9% per i dipenal 62,9% del monte retributivo comples- giugno 2023). La retribuzione oraria me- denti dell'industria, del 3,7% per quelli 2024 sono stati recepiti 4 contratti: con- sciuta del 3,1% rispetto allo stesso pe- ratori della PA. I settori che presentano ciarie, distribuzione moderna organizza- riodo del 2023. L'Istituto spiega che gli aumenti tendenziali più elevati sono: ta, agricoltura - impiegati, pubblici eser- "anche nel secondo trimestre del 2024, legno, carta e stampa (+8,5%), credito e fine giugno, sono in attesa di rinnovo nel settore privato la crescita tendenzia- (+6,4%). L'incremento è invece nullo per ammontano a 34 e coinvolgono circa le delle retribuzioni contrattuali è più farmacie private, telecomunicazioni, mi-

totale). Il tempo medio di attesa di rinno- delle retribuzioni contrattuali orarie a attività dei vigili del fuoco.

collettivi nazionali in vigore per la parte 29,2 a giugno 2023) per i lavoratori con spetto al mese precedente e del 3,6% sivo. Nel corso del secondo trimestre dia nel periodo gennaio-giugno è cre- dei servizi privati e dell'1,6% per i lavocizi. Lo comunica l'Istat. I contratti che, a similmente ai due trimestri precedenti, assicurazioni (+7,1%) e metalmeccanico 4,7 milioni di dipendenti (il 36,0% del elevata di quella dell'inflazione". L'indice nisteri, forze dell'ordine, forze armate e

Contratti Terziario, Distribuzione e Servizi, sì al rinnovo

C'è intesa con Confcommercio e Confesercenti, oltre 3milioni le lavoratrici e i lavoratori interessati

Dopo oltre 4 anni di attesa il 22 marzo 2024 sono state finalmente siglate le intese di rinnovo dei Contratti nazionali del Terziario, Distribuzione e Servizi applicati alla più vasta platea di lavoratrici e lavoratori del settore privato in Italia, con oltre 3milioni di addetti impiegati nelle attività commerciali e nelle imprese di servizi. Le Ipotesi di Accordo-sono state sottoscritte al termine di una trattativa non stop tra i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs e le associazioni imprenditoriali di settore Confcommercio e Confesercenti. I contratti avranno vigenza triennale, con decorrenza dal 1° aprile 2024 al 31 marzo 2027.

Il confronto tra le sigle sindacali e le parti datoriali è ripreso negli ultimi mesi dopo la vasta mobilitazione organizzata da Filcams, Fisascat e Uiltucs, culminata nello sciopero nazionale del 22 dicembre scorso, con migliaia di addetti del settore che si sono astenuti dal lavoro partecipando alle manifestazioni organizzate in cinque differenti città: Cagliari, Milano, Napoli, Palermo e Roma.

L'impegno congiunto di sindacati, lavoratrici e lavoratori ha aperto una breccia al tavolo di una trattativa, da troppo tempo in stallo dopo la sottoscrizione dell'accordo ponte siglato nel dicembre 2022, e ha permesso di raggiungere un'intesa che migliora le condizioni di lavoro e i trattamenti retributi-

Nel merito gli accordi prevedono un aumento contrattuale a regime di 240 euro al quarto livello, da riparametrare per gli altri, con l'erogazione di una massa salariale di 7.180 euro comprensiva dell'Una Tantum di 350 euro, una ulteriore erogazione rispetto a quella già avvenuta lo scorso anno.

La prima tranche di 70 euro sarà erogata da aprile 2024 e si aggiunge ai 30 euro precedentemente concordati. Previsto anche l'incre-



mento dell'indennità annua della clausola elastica del part-time, che passa da 120,00 euro annui 155,00.

Sulla parte normativa è stata ridefinita la sfera di applicazione e aggiornata la classificazione in ragione dei nuovi profili professiona-

Sono stati inoltre definiti miglioramenti sulle politiche di genere e sono previsti ulteriori congedi per le donne vittime di violenza.

Il testo ora sarà sottoposto al vaglio delle lavoratrici e dei lavoratori.

Positivo il commento della Fisascat Cisl.

«Le intese di rinnovo dei Contratti nazionali del terziario, distribuzione e servizi raggiunte oggi dopo quattro anni con Confcommercio e Confesercenti – ha dichiarato il segretario generale della Fisascat Cisl Davide

Guarini - rappresentano un importante avanzamento sistema di relazioni sindacali nel settore e rispondono efficacemente alle esigenze di milioni di lavoratrici e lavoratori del comparto prevalente dell'economia italiana, con il riconoscimento di un adeguato trattamento economico che restituisce il potere di acquisto ai salari e con la definizione di nuovi diritti e tutele contrattuali».

«Il nostro auspicio - ha aggiunto il sindacalista - è di proseguire nel solco della contrattazione e di rinnovare a stretto giro anche gli altri importanti contratti nazionali riconducibili al macrosettore terziario, quelli della distribuzione moderna organizzata e della distribuzione cooperativa, dove altre centinaia di migliaia di addetti attendono risposte economiche e normative».

Guarini ha commentato anche le dichiarazioni del Presidente del Cnel Renato Brunetta. «Positivo l'invito del Consiglio Nazionale Economia e Lavoro a presentare le intese in questa importante sede istituzionale naturale luogo di incontro delle Parti Sociali e di sviluppo della contrattazione, un'opportunità che sapremo cogliere nelle prossime settimane al fine di dare piena diffusione ai contenuti dei rinnovi».

E' il segretario generale aggiunto della Fisascat Cisl nazionale Vincenzo Dell'Orefice a sottolineare che «il negoziato è stato complesso» e che «i risultati da esso conseguiti sono stati soprattutto frutto del generoso contributo dato alla vertenza dallo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori tenutosi lo scorso

22 dicembre».

«Le ragioni di quella mobilitazione - ha concluso il sindacalista - hanno finalmente prodotto un avanzamento reale e concreto per una categoria fra le più numerose ed importanti d'Italia».

Sui rinnovi si è espresso anche il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra che parla di «un'ottima notizia frutto delle lotte dei lavoratori e premia la linea innovativa e caparbia della Fisascat Cisl e delle altre categorie».

«Si tutelano in maniera importante i salari dall'inflazione e si rafforzano significativi diritti in un settore economico vitale ed in grande evoluzione. E' un bel segnale per tutto il paese che conferma la linea vincente della Cisl di puntare sulla centralità della liberaed autonoma contrattazione per dare risposte concrete ai lavoratori».











TICKET PER GRAVI INTERVENTI NEI PRIMI 5 ANNI DI VITA DI FIGLI DI LAVORATORI ISCRITTI AL FASIV



TICKET PER ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI E PRONTO SOCCORSO



ESTESA LA COPERTURA AI SERVIZI FIDUCIARI



GARANZIE UNISALUTE

PARTI COSTITUENTI



















Conclusa con esito positivo la consultazione dell'intesa del 16 febbraio 2024. I sindacati sciolgono la riserva sull'ipotesi di accordo: inviata la comunicazione alle controparti datoriali

di 500 le assemblee unitarie aziendali partire dal 2024. gradimento del 97%.

tamenti economici applicati agli oltre di uaumento salariale disposte dall'ac- to certo dal quale ripartire nella defini-100mila addetti del settore, definendo cordo. 250 euro di aumento a regime per il IV Filcams, Fisascat e Uiltucs, soddisfat- mento delle condizioni delle lavoratrici livello delle GPG, comprensivi dei 140 te per l'esito della consultazione e e dei lavoratori del settore».

consultazione sull'ipotesi di accordo di del mese di maggio 2023, e 350 euro terizzano il settore, hanno sciolto la rinnovo del Contratto nazionale della di aumento a regime pr il livello D dei riserva sull'ipotesi sottoscritta inviando Vigilanza Privata e dei Servizi di Sicu- Servizi Fiduciari, per i quali è stata una comunicazione alle controparti rezza siglata il 16 febbraio 2024. Più inoltre introdotta la 14ⁿ mensilità a datoriali. «Il voto - dichiarato in un co-

Vigilanza Privata Ha avuto esito largamente positivo la euro previsti dal rinnovo contrattuale consapevoli delle difficoltà che caratmunicato congiunto - riconosce l'impee territoriali, dalle quali è emerso un Le parti hanno inoltre stabilito la proro- gno delle organizzazioni sindacali, ga della vigenza contrattuale al 31 delle strutture territoriali, delle delega-Nel merito l'intesa ha aggiornato i trat- dicembre 2026, in linea con le tranche te e dei delegati e riconsegna un punzione di un percorso volto al migliora-

DMO, raggiunta l'intesa sul nuovo Contratto nazionale

I punti cardine: aumento contrattuale di 240 euro, classificazione, welfare e genitorialità

Il 23 aprile 2024 è stata siglata l'intesa di rinnovo del Contratto nazionale di lavoro applicato ad oltre 220 mila lavoratrici e lavoratori della distribuzione moderna organizzata. I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno siglato con l'associazione imprenditoriale di settore Federdistribuzione l'ipotesi di accordo sottoposta alla consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori. Il contratto avrà vigenza fino al 31 marzo 2027. Procedure di rinnovo, assorbibilità degli aumenti, commissione permanente per le pari opportunità, congedi per donne vittime di violenza di genere, causali di assunzione con contratto a tempo determinato, assistenza sanitaria integrativa, classificazione, congedo parentale e, naturalmente, aumenti retributivi sono i temi sui quali le parti hanno pattuito soluzioni volte ad aggiornare l'apparato normativo di due Ccnl fra i più applicati in Italia. Nel merito l'intesa prevede un aumento contrattuale a regime di 240 euro al quarto livello, da riparametrare, con l'erogazione di una massa salariale di 7.180 euro comprensiva dell'Una Tantum di 350 euro. La prima tranche di 70 euro sarà retroattiva da aprile 2024 e si aggiunge ai 30 euro precedentemente concordati. Previsto anche l'incremento dell'indennità annua della clausola elastica del part-time, che passa da 120,00 euro annui a 155,00. L'accordo prevede anche un elemento economico pari al 30% dell'IPCA al netto degli energetici importati previsionale applicato ai minimi retributivi contrattuali nel caso di mancato rinnovo del Ccnl dopo 6 mesi dalla scadenza o dalla presentazione della piattaforma. Sulla parte normativa è stata aggiornata la classificazione in ragione dei nuovi profili professionali di settore. Sui contratti a tempo determinato sono state individuate nuove causali per l'apposizione di un termine al contratto individuale di lavoro non superiore a 24

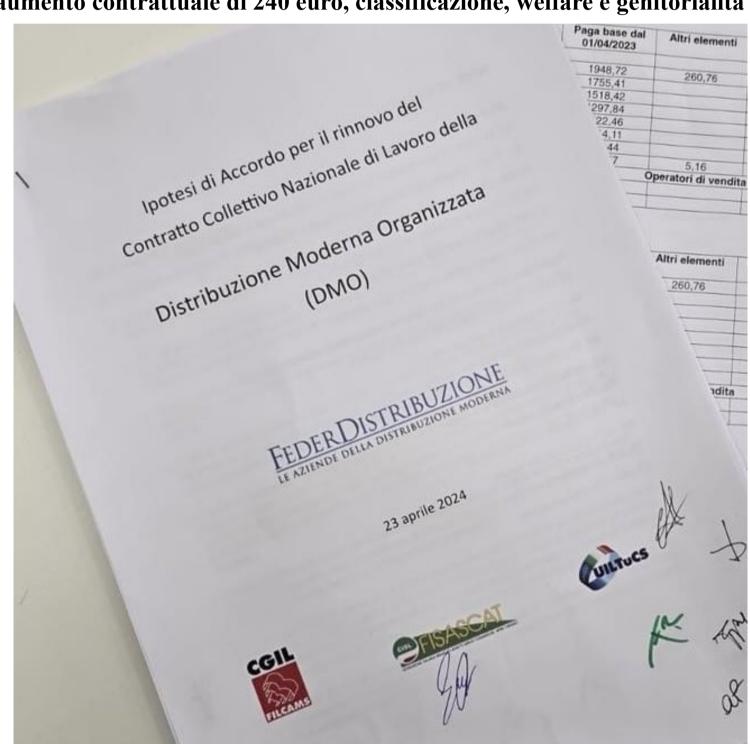
mesi, con la definizione dei

periodi di stagionalità demandata al secondo livello. Regolamentato il diritto al congedo parentale. Sono stati inoltre definiti miglioramenti sulle politiche di genere e sono previsti ulteriori congedi retribuiti per le donne vittime di violenza, con il diritto ad astenersi dal lavoro per 90 giorni lavorativi per motivi connessi al percorso di protezione per le donne vittime di violenza. Importante l'innalzamento del part time minimo da 18 a 20 ore settimanali. Sull'assistenza sanitaria integrativa dal 1° aprile 2025 è previsto un

incremento di 3 euro al mese, a carico del datore di lavoro, del contributo di iscrizione al Fondo Est e di 40 euro dal gennaio 2026 del contributo annuale alla Cassa Quas per ciascun quadro. Resta aperto l'impegno delle parti ad una regolamentazione degli assetti contrattuali e della rappresentanza. Soddisfazione in casa sindacale. Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini «il risultato risponde alle esigenze del settore e premia l'impegno delle lavoratrici e dei lavoratori che hanno dato

vita ad una vertenza impegnativa ed importante». «L'intesa allinea i trattamenti economici e normativi applicati alla più vasta platea di addetti del settore privato in Italia» ha aggiunto il sindacalista sottolineando che «il rinnovo contrattuale deve anche servire a rivitalizzare la contrattazione integrativa che nel settore è ferma da decenni». «Conclusa la travagliata vertenza del rinnovo del contratto nazionale ha chiosato il sindacalista le aziende della distribuzione moderna organizzata vorranno cogliere l'opportunità di confrontarsi con i sindacati sulle tante tematiche che il rinnovo demanda alla contrattazione di secondo livello e, allo stesso tempo, ci auguriamo che queste aziende vogliano dare conseguenti risposte in termini di un miglioramento dell'organizzazione del lavoro».

Per il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra. II sindacalista ha parlato di «un contratto molto innovativo che viene incontro alle esigenze del settore e premia gli sforzi della Fisascat e degli altri sindacati di categoria».





Un ventaglio di proposte per la formazione del Middle Management.



Da oltre vent'anni, Quadrifor partecipa alla crescita della competitività delle imprese del terziario sviluppando nuove conoscenze e competenze nel Middle Management.



Per scoprire tutte le nostre attività visita la pagina quadrifor.it

VIA CRISTOFORO COLOMBO, 137/00147 ROMA TEL. +39 06 5744.304/305















Una rete di docenti di altissimo livello,

un'offerta ampia e completa con oltre

in virtual class, aula, e-learning, progetti ad hoc per le imprese, ricerche e analisi periodiche sull'impatto delle tecnologie nelle organizzazioni e metodologie innovative.

Sono queste alcune delle chiavi che garantiscono la piena coerenza con la propria missione e contribuiscono a far crescere la cultura manageriale nel nostro Paese.

Terzo Settore Avanti con il percorso di mobilitazione avvitato per il rinnovo del Contratto nazionale Uneba. Prosegue lo stato di agitazione. Il 16 settembre 2024 giornata di sciopero nazionale

to per il rinnovo del Contratto nazionale vo contrattuale. Uneba atteso da quasi 5 anni da circa L'attivo unitario delle strutture, delle delega-135mila dipendenti del terzo settore socio te e dei delegati del 3 luglio 2024 ha dato tori e di loro familiari per effetto dell'erosione sanitario assistenziale.

raffreddamento attivata al Ministero del La- regionale, con lo svolgimento di sit-in e pre- vizi e delle persone rappresentate". dai sindacati di categoria Fp Cgil, Cisl Fp, e in tutte le province. Fisascat Cisl, Uil Fpl e Uiltucs, per culminare Nella missiva trasmessa ai Presidenti delle sono state informate anche le autorità il 16 settembre 2024 con una giornata di Regioni la richiesta dei sindacati verte sullo ecclesiastiche locali, chiamate a confrontarsi sciopero nazionale.

gare 50 euro per il rinnovo contrattuale tori, nonché sui carichi di lavoro" a fronte stallo negoziale e sulle gravi ripercussioni dell'intesa all'intervento delle istituzioni pub- terzo settore socio sanitario assistenziale rinnovo contrattuale.

mandato alle organizzazioni sindacali di del potere di acquisto, o di valutare congiun-Dopo il mancato accordo sulla procedura di attivare il confronto con le istituzioni a livello tamente i possibili percorsi di tutela dei servoro prosegue lo stato di agitazione indetto sidi di protesta di fronte le sedi delle Regioni Della situazione, dichiarandosi Uneba

Avanti con il percorso di mobilitazione avvia- bliche per la copertura economica del rinno- educativo, "connessa alla mancanza di attrattività" del comparto, "nonché all'impossibilità di fronteggiare le esigenze dei lavoracoerente con i principi e i valori cristiani, svolgimento di un incontro focalizzato "sulla con le organizzazioni sindacali e con le Uneba, pur dichiarandosi disponibile ad ero- situazione di disagio in cui versano i lavora- lavoratrici e i lavoratori sulla situazione di 2020/2025, ha subordinato la sottoscrizione della carenza di manodopera registrata nel sociali ed economiche dettate dal mancato

Oltre 140mila gli addetti interessati dall'accordo. Aumento salariale a regime di 183 euro Acconciatura ed Estetica, restyling al Contratto nazionale



Il 20 maggio 2024 è stata siglata l'intesa di rinnovo del Contratto nazionale area Acconciatura ed Estetica, Tatuaggio, Piercing, Tricologia Non Curativa, Centri Benessere, applicato ad oltre 140mila lavoratrici e dipendenti lavoratori delle 60mila aziende del settore.

Al termine di una lunga e articolata trattativa e dopo diverse iniziative di mobilitazione, i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno raggiunto con le associazioni datoriali del comparto, Confartigianato Benessere-Cna Acconciatori, Unione Benessere e sanità, Casartigiani e Claai, l'ipotesi di accordo del Ccnl scaduto il 31 dicembre 2022.

L'intesa, con vigenza dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2026, definisce un aumento contrattuale a regime di 183 euro al 3° livello, da riparametrare per gli altri, con massa salariale complessiva nell'arco della vigenza pari a 4.369 euro.

La prima tranche di aumento salariale di 70€ sarà corrisposta con la retribuzione del mese di maggio 2024; seguiranno altre 3 tranche di 50, 43 e 20 euro erogate con le retribuzioni di gennaio 2025, gennaio 2026 e ottobre 2026. A copertura del periodo di carenza contrattuale verrà corrisposto un importo forfetario a titolo di una tantum di 80 euro, erogato in due soluzioni pari a 40 euro, con le retribuzioni del mese di giugno e luglio 2024. Sulla classificazione

del personale l'articola-

to recepisce le figure professionali connesse alle nuove professionalità operative nel mercato di riferimento valorizzando le competenze e le professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori, per contrastare il lavoro irregolare e dare maggiori opportunità lavorative nel settore.

Prevista anche una indennità di 100 euro per 13 mensilità riconosciuta alla nuova figura del Responsabile Tecnico dell'area acconciatura e dell'area estetica. Le parti istituiranno una Commissione Paritetica volta ad analizzare ulteriori profili professionali per tutti i settori disciplinati dal nuovo sistema di classificazione.

Sul mercato del lavoro l'accordo interviene sulla disciplina dei contratti a termine, recependo la normativa vigente, con la previsione di un'unica causale per il ricorso all'istituto, e sulla disciplidell'apprendistato professionalizzante,

con l'inserimento dei percorsi specifici di apprendimento e l'incremento del trattamento economico applicato a far data dal 1° ottobre 2024, che passa al 70% della retribuzione tabellare nel primo anno di apprendistato.

Riconosciuto anche lo scatto di anzianità biennale.

Ridefiniti i termini del preavviso pari a 20 giorni lavorativi per il 1°, 2° e il 3° livello e a 15 giorni per il 4° livel-

Le parti hanno riformulato inoltre l'articolato sui congedi per le donne vittime di violenza di genere; come condizione di miglior favore, il contratto conferma ulteriori 3 mesi di aspettativa oltre ai 90 giorni previsti dalla legge, di cui 2 retribuiti con una indennità economica erogata dall'azienda.

hanno I sindacati espresso soddisfazione per l'accordo raqgiunto, definendolo un importante risultato che offre significativi aumenti salariali e miglioramenti normativi per i lavoratori, riconoscendo e valorizzando le professionalità e qualificando il settore.

Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini «il rinnovo del Contratto nazionale dell'Acconciatura ed Estetica è un passo fondamentale verso il riconoscimento della professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori del settore». «In un comparto vasto

e diversificato come quello dell'artigianato ha sottolineato il sindacalista - componente essenziale della nostra economia con migliaia di piccole e medie imprese, è cruciale assicurare tutele e salari adeguati e promuovere condizioni di lavoro dignitose, contrastando forme di occupazione irregolare che purtroppo persistono nel mercato di riferimento».

A fargli eco la segretaria nazionale della federazione cislina Aurora Blanca.

«Questo accordo, siglato simbolicamente nell'anniversario dello Statuto dei Lavoratori ha dichiarato - evidenzia l'importanza delle relazioni sindacali che hanno permesso, in linea con gli accordi interconfederali, di portare a positiva conclusione i negoziati».



ENTI BILATERALI











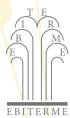






















FONDI PREVIDENZA COMPLEMENTARE









FONDI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA



























FONDI INTERPROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA

















Ristorazione Collettiva Il 4 giugno massiccia adesione allo sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori delle aziende aderenti ad Anir e Angem. Alla base della mobilitazione la diffida pervenuta dalle due associazioni datoriali

Massiccia adesione allo sciopero delle imprenditoriali ad intraprendere qualsia- associazioni datoriali. lavoratrici e dei lavoratori delle aziende si determinazione inerente il comparto al «Il rinnovo contrattuale nel aderenti ad ANIR e ANGEM, con una tavolo di trattativa, nel frattempo conclu- raggiunto nel settore - hanno sottolineamedia superiore al 70% a livello nazio- so positivamente con la sottoscrizione to Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs nale nelle mense scolastiche, con punte dell'intesa. anche del 100% a livello di singolo ap- I sindacati, che hanno stigmatizzato "i aderenti alle due associazioni imprendi-

preso parte il 4 giugno ai presidi e alle prima istanza a condizionare il confronto ne di responsabilità, in mancanza della manifestazioni organizzate a livello terri- di rinnovo del Ccnl dei Pubblici Esercizi, quale il sindacato continuerà a mettere toriale in tutta Italia. Alla base della mo- della Ristorazione Collettiva, Commer- in campo le iniziative di lotta necessarie, bilitazione, indetta dai sindacati di cate- ciale e Turismo", hanno pertanto deciso volte a tutelare il giusto riconoscimento goria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uil- di avviare la mobilitazione, "per contra- del Contratto rinnovato a tutte le lavoratucs, la diffida delle due associazioni stare la posizione assunta" dalle due trici e ai lavoratori del settore».

contenuti strumentali e mistificatori della toriali, perché riconosce la specificità del Migliaia di lavoratrici e lavoratori hanno comunicazione di Angem e Anir, volta in comparto e le chiama ad una assunzio-

manda un chiaro segnale alle aziende

Più di 1mln gli addetti interessati dal rinnovo. 200 euro di aumento economico a regime Pubblici Esercizi, Ristorazione e Turismo, sì al nuovo Ccnl



C'è intesa sul nuovo Contratto collettivo nazionale dei Pubblici Esercizi, della Ristorazione Collettiva, Commerciale e del Turismo scaduto nel 2021. Il 5 giugno 2024, al termine di una lunga e articolata trattativa e dopo numerose iniziative di mobilitazione culminate nello sciopero nazionale del 22 dicembre 2023, i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno siglato, con le associazioni datoriali del settore Fipe Confcommercio, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Servizi, l'ipotesi di accordo di rinnovo, sottoposta alla consultazione dei lavoratori. Si tratta di uno dei contratti nazionali più applicati in Italia, con oltre 1 milione di lavoratrici e lavoratointeressati dall'intesa, dipendenti dalle 330mila imprese del settore, tra bar, ristoranti e tavole calde, fast food, pasticcerie, mense, spacci aziendali e dalle aziende di fornitura pasti

preparati e mense che operano prevalentemente in regime di appalto in ospedali, scuole, fabbriche e uffici. L'ipotesi di accordo, in vigore dal 1° giugno 2024 fino al 31 dicembre 2027, ha stabilito un aumento contrattuale a regime di 200 euro al 4° livello, da riparametrare per gli altri livelli. La prima tranche di aumento salariale di 50€ sarà corrisposta con la retribuzione del mese di giugno 2024; seguiranno altre 4 tranches erogate nel corso della vigenza contrattuale di 40, 40, 30 e 40 euro. Le parti, considerate le criticità che caratterizzano il comparto della ristorazione collettiva, hanno concordato di attivare tavoli tecnici sul monitoraggio delle dinamiche macroeconomiche e inflazionistiche. L'intesa interviene poi sul

sistema di classificazione, aggiornando, e implementando l'articolato all'evoluzione del settore; sul welfare contrattuale con particolare all'assistenza attenzione

sanitaria integrativa, con un aumento del contributo mensile destinato al Fondo Est, a totale carico delle imprese, di 3 euro a far data dal 1° gennaio 2027. Per le lavoratrici e i lavoratori part-time è stato inoltre confermato un esame congiunto volto al consolidamento del lavoro supplementare svolto in maniera continuativa.

E ancora significativi interventi sulle politiche di genere e sulle condizioni delle donne lavoratrici, prevalenti nei comparti interessati dal rinnovo: pari opportunità e tutela della genitorialità, con l'aggiornamento normativo alle previsioni di legge, fanno il paio con le nuove tutele per le vittime di violenza e per il contrasto alle molestie e violenze nei luoghi di lavoro, con percorsi di formazione e informazione dedicati e commissione paritetiche dedicate. Per la prima volta nell'articolato normativo sono stati inseriti ulteriori 90 giorni di congedo retribuito al 100% per le vittime di violenza, in aggiunta a quelli previsti dalla legge, con la possibilità di essere trasferite in altro appalto/sede di lavoro e di essere escluse da turni disagiati.

Su salute e sicurezza, le parti entro il 31 dicembre 2024 costituiranno una commissione paritetica che affronterà le tematiche al fine di rivedere l'impianto contrattuale. L'accordo impegna le parti ad effettuare sei mesi prima della scadenza del contratto un confronto funzionale a valutare possibili soluzioni correlate al periodo di vacanza contrattuale. Ai fini dell'effettiva diffusione del secondo livello e, qualora non venga definito un accordo sul premio di risultato entro il 31 ottobre 2026, ogni datore di lavoro dovrà erogare, con la retribuzione del mese di novembre 2027, un elemento economico di garanzia. Soddisfatti i sindacati che in un comunicato unitario hanno sottolineato «l'importanza di aver rinnovato il Contratto naziona-

le, con significativi aumenti salariali e positive modifiche normative, respingendo richieste di scambio diritti/ salario che le controparti avevano portato al tavolo negoziale». Il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini ha evidenziato l'intervento «sul recupero del potere di acquisto» e «l'avanzamento della normativa coerente all'evoluzione del settore». A fargli eco il segretario nazionale della federazione cislina Diego Lorenzi impegnato al tavolo di trattativa insieme al segretario generale aggiunto Vincenzo Dell'Orefice. Il sindacalista parla di «risposte apprezzabili non solo da un punto di vista economico ma anche normativo, con il potenziamento del welfare e di primari istituti della disciplina del rapporto di lavoro». «Il nostro auspicio - ha concluso - è di completare con le altre associazioni imprenditoriali i rinnovi contrattuali attesi nel macro settore del turismo».



COSA E' LA QU.A.S.:

- > è un Fondo Sanitario Integrativo del Servizio Sanitario Nazionale, iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari
- nasce nel 1989 per volontà delle Parti firmatarie dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Terziario, Commercio, Turismo e della Distribuzione Moderna e Organizzata.

COSA FA LA QU.A.S.:

- > garantisce l'assistenza sanitaria ai dipendenti con qualifica di Quadro
- > opera senza finalità di lucro
- si fonda sui principi di mutualità e solidarietà, garantendo il miglior utilizzo dei contributi versati annualmente dalle aziende e dai lavoratori.

I DATI DELLA QU.A.S.:

- assiste attualmente oltre 100.000 iscritti di cui circa 3.000 in quiescenza
- gestisce le relazioni con oltre 22.000 Aziende
- rimborsa circa 3.000 tipologie di prestazioni sanitarie tra cui: diagnostica, visite specialistiche, terapie, interventi chirurgici, gravidanza e parto, lenti, odontoiatria, cure termali, psicoterapia, prevenzione e assistenza per la non autosufficienza
- > ha attivato convenzioni con oltre 50 strutture sanitarie di ottimo livello nei centri urbani con maggiore densità di iscritti.

Visita il sito www.quas.it













Pensioni e Previdenza L'invecchiamento progressivo della popolazione e il calo demografico graveranno sul bilancio dell'Inps nei prossimi 10 anni, con i conti stimati in passivo nel 2032

porteranno l'inversione della piramide dell'e- mila gli iscritti. complementare. Alla fine del 2023 sono 9,6 ma. Un dato che rispecchia la minore ade- anni".

L'invecchiamento progressivo della popola- milioni i lavoratori iscritti al secondo pilastro sione delle donne al secondo pilastro previzione e il calo demografico graveranno sul previdenziale, pari al 36,9% della forza lavo- denziale, soprattutto nei fondi negoziali, dobilancio dell'Inps nei prossimi 10 anni, con i ro in Italia. Un dato in crescita del 3,7% ri- ve il sesso femminile rappresenta il 27,3% conti stimati in passivo nel 2032. E' quanto spetto all'anno precedente. I fondi pensione del totale, mentre raggiunge quota 42,6% nei sottolineato dal CIV dell'Istituto di previden- sono complessivamente 302: 33 i fondi ne- fondi aperti e il 46,6% nei Pip. Gap di genere za, ascoltato in audizione alla Commissione goziali, con 3,9 milioni di iscritti pari al +5,4% anche nei versamenti, sottolinea il Civ Inps, di controllo sugli enti previdenziali. Secondo rispetto al 2022, 40 i fondi aperti, con 1,9 il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, la combi- milioni gli iscritti, 68 i piani individuali pensio- vorativa tra i generi e tra le classi di età, nonnazione delle due tendenze, la bassa natali- nistici (Pip), con 3,9 milioni di iscritti, e ché tra le diverse aree geografiche del Paetà e l'aumento dell'aspettativa di vita, com- 161i fondi pensione preesistenti, con 656 se", con "i contributi annuali versati dalle

gratori non sarà sufficiente a bilanciare il resta sbilanciata a svantaggio delle donne: i giovani tra 25 e 34 anni, con una contribusaldo negativo della dinamica naturale. Cre- costituiscono solo il 38,3% del totale, per- zione pro capite inferiore del 38% rispetto a scono intanto le adesioni alla previdenza centuale invariata rispetto a cinque anni pri- quella delle fasce di età centrali dai 35 ai 54

"persistendo gap salariali e di continuità ladonne inferiori del 16% circa rispetto a quelli tà. Non solo. Il saldo positivo dei flussi mi- La composizione degli iscritti per genere degli uomini, situazione che interessa anche

Alberghi, villaggi vacanza e campeggi, Ccnl rinnovato Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs: «Importante passo avanti per il settore»



Il 5 luglio 2024, dopo oltre 40 ore di trattativa serrata, è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale applicato agli oltre 400mila lavoratrici e lavoratori del comparto turistico, ricettivo alberghiero, dei villaggi vacanza e dei camping.

L'intesa, in vigore dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027, è stata siglata tra le organizzazioni sindacali di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs e le associazioni imprenditoriali del comparto Federalberghi e Faita, entrambe associate a Confcommercio Imprese per l'Italia.

L'accordo, sottoposto alla consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori, prevede un aumento economico a regime di € 200 al IV livello d'inquadramento, da riparametrare, corrisposti nell'arco della vigenza contrattuale, con una massa salariale complessiva pari a

6.200 euro. Significativo l'intervento sull'esternalizzazione dei servizi di pulimento e riassetto delle camere e altri servizi, estendendo la procedura per il confronto sindacale prevista per la prima esternalizzazione anche ai successivi cambi appalti, garantendo il trattamento normativo e economico del contratto nazionale del settore sottoscritto dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative del settore. Prevista, per la prima volta, una norma anche per l'internalizzazione di tali servizi e l'introduzione di nuovi profili professionali nel sistema di classificazione del personale, in risposta all'evoluzione dei modelli organizzativi di impresa. Rilancio della contrattazione di secondo livello da rendere effettivamente esigibile e introduzione di un elemento economico di garanzia, fino a 186 euro, qualora, nonostante la presentazione di una piattaforma, non venga definito un accordo integrativo entro il 31 ottobre 2026.

Rilevanti le misure in tema di parità di genere, con la valorizzazione delle tematiche relative alle pari opportunità e all'inclusione: è sta-

ta istituita la figura di rappresentanza "Garante della Parità" e viene costituita una Commissione permanente dedicata in seno all'Ente Bilaterale di settore. Sono state inoltre introdotte forme di partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori alla vita dell'impresa, mirate a favorire il cambiamento e il benessere sui luoghi di lavoro, anche in un'ottica di genere. Tra i punti qualificanti dell'accordo la tutela della genitorialità, con l'integrazione fino al raggiungimento del 100% della retribuzione in occasione del pagamento della tredicesima e della quattordicesima mensilità, maturata durante i periodi di congedo di maternità obbligatorio e congedo di paternità, obbligatorio e facoltativo.

Sul contrasto alla discriminazione, alla violenza e alle molestie è stato definito un nuovo articolato contrattuale che amplia le tutele, migliorando le misure previste per il sostegno delle donne vittime di violenza di genere, con 3 mesi più ulteriori 3 mesi di congedo retribuito al

100% per le lavoratrici inserite in percorsi di protezione debitamente certificati dai servizi sociali del Comune di residenza, dai centri antiviolenza o dalle case rifu-

Sul fronte del welfare contrattuale, l'intesa stabilisce un aumento del contributo di 3 euro destinato al fondo di assistenza sanitaria integrativa di settore, il Fondo Fast. Rafforzata, inoltre, la penalità prevista a carico delle aziende che non siano in regola con l'iscrizione al fondo dei lavoratori, per i quali, in questo caso, scatta un ulteriore elemento distinto della retribuzione.

Soddisfazione stata espressa dai sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs.

«Questo accordo rappresenta un importante passo avanti per il settore, ottenuto anche grazie alla mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori. Siamo riusciti a ottenere un significativo riconoscimento economico e le nuove tutele introdotte testimoniano il nostro impegno per migliorare le condizioni di vita e di preparando il settore ad affrontare le sfide future con maggiore equità, inclusione e per la valorizzazione e la dignità del lavoro nel settore turistico ricettivo e alberghiero».

Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini «questo rinnovo punta a riqualificare le figure professionali in un settore strategico dell'economia italiana, offrendo maggiore dignità e riconoscimento alle centinaia di migliaia di lavoratrici e lavoratori interessati dall'intesa, e prepara il settore ad affrontare le sfide future con maggiore equità e inclusione, anche in vista degli importanti eventi che richiameranno milioni di turisti nel nostro Paese, come il Giubileo del 2025 e le Olimpiadi di Milano Cortina 2026».

Sull'intesa si è espresso anche il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra. II sindacalista ha parlato di «un ottimo risultato per i lavoratori di un settore strategico e in grande crescita per l'economia complessiva del Paese».





Alla tua assistenza sanitaria ci pensiamo noi!

PRESTAZIONI DIRETTE

Consulta il piano sanitario diretto FAST

marka prestazioni@fondofast.it

PRESTAZIONI IN CONVENZIONE UNISALUTE

Consulta il piano sanitario FAST

(1) numero verde unisalute 800.01.66.39

Via Toscana, 1 - 00187 Roma

Tel. 06 42034670 Fax 06 42034675













Al via le trattative di rinnovo del Contratto nazionale Agidae. I sindacati presentano la piattaforma unitaria: prioritari l'innnalzamento delle retribuzioni e il rafforzamento delle relazioni sindacali

Fisascat Cisl, Uiltucs, al tavolo con le dicazioni della piattaforma unitaria. nel mese di maggio, evidenziando la mento delle retribuzioni. Prioritario poi il rezza formazione professionale.

Terzo Settore Hanno preso il via le trattative di rinnovo necessità, in tempi il più possibile celeri, rafforzamento delle relazioni sindacali, del Contratto nazionale Agidae, Asso- di giungere alla sottoscrizione di un con- con la espressa richiesta di allargare i ciazione Gestori Istituti Dipendenti tratto che veda riconoscimenti economi- perimetri di informazione e confronto e dall'Autorità Ecclesiastica, applicato ai ci e normativi rispondenti al bisogno di prevedere il rafforzamento della contratcirca 17mila dipendenti da enti e autorità valorizzare gli operatori del settore sia tazione di secondo livello. Sulla classifiecclesiastiche che svolgono attività nei alla luce del momento attuale, sia in cazione del personale i sindacati chieservizi socio sanitari e socio assistenzia- considerazione delle difficoltà affrontate dono un aggiornamento del sistema li educativi e nell'area accoglienza e di nel periodo Covid. Prioritario per le tre classificatorio e l'aumento delle maggioservizi nelle attività turistiche, culturali e sigle procedere alla revisione degli isti- razioni per il lavoro festivo e notturno e sportive. I sindacati di categoria Fp Cgil, tuti contrattuali in coerenza con le riven- ripristinando il salario di anzianità. Tra

rappresentanze datoriali, hanno presen- Centrale, nelle richieste di parte sinda- lavoro, conciliazione vita-lavoro, smart tato la piattaforma unitaria trasmessa cale, l'aspetto economico, con l'innalza- working nuove tutele, salute e la sicu-

gli altri temi in piattaforma: mercato del

Contratti Turismo, c'è intesa con le associazioni di Confesercenti Mantenuta l'impostazione del testo unico con una parte generale e tre parti speciali

Al termine di un lungo e complesso negoziato nella tarda serata del 22 luglio raggiunta l'intesa sul rinnovo del contratto nazionale del turismo applicato agli oltre 100mila dipendenti delle imprese associate a Confesercenti.

L'ipotesi di accordo, siglata dai sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Čisl e Uiltucs e dalle associazioni datoriali Assoturismo, Fiepet, Fiba, Assohotel, Assoviaggi e Assocamping, sarà ora sottoposta alla consultazione delle lavoratrici e dei lavoratori. Con l'intesa viene mantenuta l'impostazione del Contratto Unico, già confermata in occasione del precedente rinnovo contrattuale del 2018, con una parte generale e tre parti speciali per i diversi ambiti di applicazione: pubblici esercizi e stabilimenti balneari, hotel e campeggi e agenzie di viaggio.

Nel merito il nuovo contratto, in vigore dal 1° luglio 2024 fino al 31 dicembre 2027, prevede un aumento economico a regime di € 200 al IV livello d'inquadramento, da riparametrare per i vari livelli, e la realizzazione di una contrattazione nazionale unica di settore, con la stesura del contratto nazionale entro dicembre 2024.

Tra gli elementi fondanti dell'accordo i nuovi interventi a tutela della genitorialità, con la riformulazione dei



trattamenti spettanti ai genitori durante i periodi di congedo obbligatorio e facoltativo, con effetti positivi su tredicesima, quattordicesima, ferie e permessi. E ancora: pari opportunità e contrasto alla violenza di genere; rilancio e diffusione della contrattazione di secondo livello, aggiornamenti dei sistemi di classificazione, nuove tutele e potenziamento dell'assistenza sanitaria integrativa con l'incremento della quota destinata al Fondo Est.

Su salute e sicurezza è pre-

vista la costituzione, entro la fine del 2024, di una Commissione paritetica nazionale dedicata. Le parti si impegnano, inoltre, al rafforzamento del welfare contrattuale, della bilateralità e del sistema di relazioni sindacali. Soddisfazione in casa sindacale. In un comunicato unitario Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs sottolineano "la valenza di una contrattazione unica per il settore, il recupero del potere di acquisto, la rivisitazione dei sistemi di classificazione, e le nuove tutele" introdotte con il rinnovo contrattuale. Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini «è significativo che si sia giunti alla sottoscrizione di un testo unico contrattuale per gli oltre 100mila dipendenti delle imprese associate a Confesercenti». «Oltre ad aver dato alle lavoratrici e ai lavoratori che operano nei settori ricettivoalberghiero, della ristorazione e del turismo all'aria aperta delle risposte coerenti con quelle condivise con il

sistema associativo Confcommercio e della cooperazione - ha sottolineato il sindacalista - si è fornita una concreta risposta anche ai dipendenti delle agenzie di viaggio. Il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni, unitamente alle nuove tutele e al rilancio del secondo livello di contrattazione, come anche il sostegno concreto alla genitorialità e l'attenzione alle tematiche della salute e sicurezza e del contrasto alla violenza di genere, rappresentano passi importanti verso un miglioramento complessivo delle condizioni lavorative dell'intera categoria». «Il nostro auspicio - ha concluso Guarini - è che anche le altre associazioni datoriali che mancano ancora all'appello dei rinnovi dimostrino un adeguato senso di responsabilità e contribuiscano a sbloccare gli stalli negoziali che ad oggi non hanno consentito di chiudere la partita dei rinnovi contrattuali nel turismo nel suo complesso, settore fondamentale dell'economia italiana che concorre al 13% del Pil nel nostro Paese e che da occupazione a più di 1,5 milioni di addetti». Sul rinnovo si è espresso anche il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra. Il sindacalista parla di «risultati positivi, con l'auspicio si completi il percorso dei rinnovi contrattuali nel settore».

Ortofrutticoli ed Agrumari, sì al rinnovo del Contratto 2024-2027

Nella tarda serata del 19 luglio i sindacati di categoria Flai Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno siglato con l'associazione datoriale Fruitimprese, nella sede di Confcommercio a Cesena, l'accordo di rinnovo del Ccnl per i dipendenti da aziende ortofrutticole e agrumarie 2024-2027, scaduto il 31 dicembre 2023. Il settore occupa circa 60mila lavoratrici e lavoratori. Le organizzazioni sindacali hanno espresso soddisfazione per

il raggiungimento di una intesa che salvaguardia il potere di acquisto dei salari e dà importanti risposte alle specificità di settore garantendo importanti diritti ai lavoratori e alle lavoratrici del comparto. L'incremento economico è di 165 euro riferito al sesto livello del Ccnl, pari ad un aumento dell'11,04%, e sarà erogato con quattro tranche: 65 euro dal primo settembre 2024, 20 euro dal primo giugno 2025, altrettanti dal primo giugno 2026

e 60 euro dal primo agosto 2027.

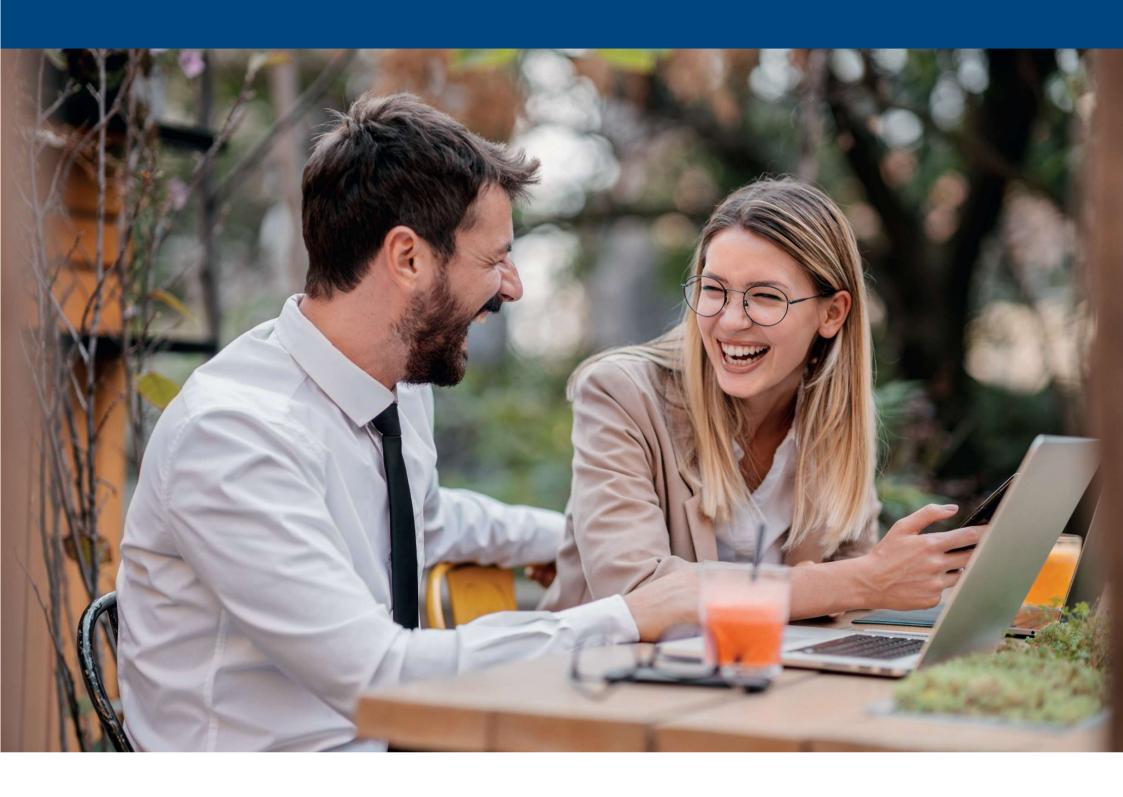
Molte le novità introdotte sul fronte normativo, tra cui: un aumento delle ore per assemblee sindacali e delle ore di permesso per gli RIs e per assistere i figli e i familiari, un limite al ricorso al tempo determinato e alla somministrazione pari al 20% dei contratti a tempo indeterminato per ognuna delle due fattispecie, l'obbligo in caso di appalto di applicare il presente Ccnl, il riconoscimento di una integrazione del 20% della quattordicesima mensilità per il periodo in cui la lavoratrice è in maternità, l'ampliamento del diritto di precedenza per la riassunzione degli stagionali.

Per le aziende, inoltre, scatta l'obbligo di garantire la copertura assicurativa sanitaria tramite il Fondo Est oppure pagando direttamente al lavoratore la prestazione integrativa. Sul fronte delle cosiddette "mansioni

disagiate", viene allargata la platea dei beneficiari dell'indennità "disagio freddo" per chi opera all'interno delle celle frigorifere e introdotta l'indennità "disagio caldo" per i lavoratori che subiscono lunghi periodi di esposizione al calore degli impian-

Per quanto riguarda il contrasto alla violenza di genere, viene previsto il diritto per la vittima di essere trasferita in una altra unità produttiva.

SCEGLI PER IL TUO FUTURO: IL BENEFICIO È NEL TUO PRESENTE.





Investi nel tuo futuro, iniziando dal tuo presente.

Scopri tutti i vantaggi dell'adesione. a Fon.Te., il Fondo pensione complementare di tutto il Terziario:

Sicurezza: un Fondo solido, affidabile ed efficiente;

Vantaggi fiscali: sulla contribuzione, sulle prestazioni erogate dal Fondo durante l'iscrizione e al momento del pensionamento;

Comparti di Investimento diversificati: scegli la linea più adatta a te.





Rapporto Istat 2024 L'Italia cresce più della media europea ma aumenta la povertà assoluta. Negli ultimi tre anni le retribuzioni reali sono cresciute molto lentamente, legate a una produttività debole. Inflazione ai massimi storici

L'economia italiana accelera nell'ultimo che è proseguito nel 2023. L'inflazione occupazione degli altri paesi europei. I triennio, grazie al rimbalzo del dopo ha avuto effetti diversi su imprese e fa- cambiamenti osservati nel mondo del to con l'Europa. Solo nel 2023 il PIL rea- mantenuto il passo, riducendo il potere una ricomposizione settoriale e a un le è risalito finalmente ai livelli del 2007, d'acquisto, specialmente per le fasce consolidamento economico, favorendo con molto ritardo rispetto ai principali meno abbienti. Negli ultimi tre anni le le imprese più innovative e capaci di paesi partner ma il paese è zavorrato da retribuzioni reali sono salite molto lenta- attrarre forza lavoro qualificata, contriscattata dall'Istat del Rapporto 2024. tà debole, ma l'inflazione nello stesso qualità.

come altre maggiori economie europee, E' vero, poi che l'occupazione è ai mas- te dai contratti a tempo indeterminato e, ha affrontato un aumento dei prezzi del- simi storici con quasi mezzo milione di in misura minore, dagli indipendenti, le materie prime importate, seguito da nuovi occupati, ma il 61,5% raggiunto mentre è diminuita l'occupazione a temun raffreddamento rapido a fine 2022, dall'Italia impallidisce rispetto ai tassi di po determinato.

pandemia, ma resta indietro nel confron- miglie, con le retribuzioni che non hanno lavoro sono strettamente connessi a povertà e bassi salari. E' la fotografia mente del 4,7%, legate a una produttivi- buendo alla crescita dell'occupazione di Dalla seconda metà del 2021, l'Italia, periodo ha segnato un più 17,3%.

L'aumento è stato quidato principalmen-

Basi Usa, nuovo Ccnl per i 4mila dipendenti civili non statunitensi Oltre 3.000 i dipendenti della società di ristorazione commerciale del gruppo Cremonini



L'11 marzo 2024 è stato formalmente siglato a Roma l'accordo di rinnovo del Contratto nazionale applicato ai circa 4.000 dipendenti civili non statunitensi delle Basi Usa in Italia.

L'intesa tra i sindacati di categoria Fisascat Cisl e Uiltucs e la Commissione statunitense JCPC, raggiunta al termine della due giorni di confronto del 22 e 23 febbraio, è entrata in vigore dal 1° aprile 2024 con vigenza triennale.

Le nuove regole disciplinano i rapporti di lavoro nelle installazioni presenti in Sicilia, Campania, Toscana, Veneto e Friuli Venezia Giulia.

Nel merito le parti hanno concordato di distinguere il periodo di infortunio e malattia

professionale da quello di malattia, stabilendo i periodi di comporto e i relativi trattamenti economici.

La malattia è stata ulteriormente suddivisa in categorie, con differenti periodi di comporto e trattamenti economici.

Un passo significativo è stato compiuto con la definizione di un periodo di comporto di 36 mesi per infortuni e malattie professionali, con retribuzione piena i primi sei mesi e il 75% per i successivi

Tale indennizzo è previsto per ciascun anno nell'arco dei 36 mesi. Per le malattie comuni, il periodo di comporto è di 12 mesi con trattamenti economici differenziati, così come per le malattie gravi.

L'intesa ha inoltre in-

trodotto il welfare contrattuale, affiancando la previdenza complementare e l'assistenza sanitaria contrattuale, offrendo ai dipendenti la possibilità di attingere a un paniere di prestazioni del valore di 300 euro all'anno tramite una piattaforma

Il confronto ha portato a ulteriori intese, tra cui il riconoscimento di attività svolte solo in alcuni periodi dell'anno per garantire continuità occupazionale e l'impegno a definire in vigenza di contratto un nuovo inquadramento professionale.

Il nuovo Ccnl interviene poi sulle relazioni sindacali, anche in ordine alle tempistiche i provvedimenti per disciplinari e i reclami, adeguando alle normative vigenti il periodo di prova per i rapporti di lavoro a tempo determinato e recependo le tutele della genitorialità. In particolar modo l'intesa introduce i congedi parentali. Infine, per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro, disciplina l'orario compresso e il lavoro agile (teleworking).

Soddisfazione in casa Fisascat Cisl.

Per il segretario generale Davide Guarini «attraverso un dialogo costruttivo e perseverante con la Commissione statunitense JCPC siamo riusciti a ottenere risultati tangibili che si traducono in un significativo miglioramento delle condizioni di impego per i dipendenti civili non statunitensi delle Basi Usa in Italia».

«Il percorso - ha ag-

giunto il sindacalista non è stato privo di sfide, ma la determinazione nel perseguire il benessere dei lavoratori ha guidato ogni fase del negoziato. Questa intesa rappresenta un passo avanti delle relazioni sindacali con l'istituzione americana, rafforzando la nostra convinzione che la via della contrattazione e del dialogo costruttivo sia la strada migliore per perseguire obiettivi comuni e favorire una crescita sostenibile ed equa nel mondo del lavoro». Per la segretaria na-

zionale della Fisascat Cisl Aurora Blanca «il contributo fondamentale delle lavoratrici e dei lavoratori alle diverse iniziative di protesta ha portato ad un positivo». esito «Questo percorso - ha

aggiunto la sindacalista - ha determinato un'innovazione significativa nelle condizioni di impiego. Le intese raggiunte ampliano il sistema di tutela dei dipendenti, soprattutto durante i periodi più difficili, quali la malattia propria o di un congiunto. Inoltre, introducono una nuova misura di prestazioni che verranno erogate ai dipendenti attraverso una piattaforma del valore annuo di 300 euro. Un importante risultato che conferma il valore della contrattazione e dell'impegno costante profuso al tavolo di trattativa volto a migliorare ed aggiornare le condizioni di lavoro dei dipendenti civili non statunitensi nel solco del memorandum d'intesa nel 1981».



ELEVA: La qualità professionale - ATTIVA: Interventi di sostegno al reddito
FAVORISCE: L'incontro tra domanda e offerta - ANALIZZA: Il mondo del turismo e formula proposte



Soci EBNT:

















Cooperazione Sociale Al via la rete degli Osservatori sugli appalti pubblici ed accreditamenti legati al welfare per difendere legalità e diritti attraverso un confronto costante con la Pubblica Amministrazione

dersolidarietà, Legacoopsociali, rilanciato in lavoro persone finora ai margini". tà". "Nei Bandi Pubblici, spesso anche zione e le parti sociali hanno presentato disuguaglianze.

Ridare dignità al lavoro sociale, anche ade- quando si sceglie la strada delle offerte l'Osservatorio Paritetico Nazionale, dando il guando i contratti e le tariffe nei settori so- economicamente più vantaggiose - hanno via ad una rete di Osservatori sugli appalti cio sanitario assistenziale, educativo e di denunciato le parti sociali in un comunicato pubblici ed accreditamenti legati al welfare inserimento lavorativo da parte della Pub- congiunto - spesso non si adeguano tariffe per difendere legalità e diritti attraverso un blica Amministrazione. L'appello è delle e capitolati di gara al rinnovo dei CCNL confronto costante con la Pubblica Amminiparti firmatarie il contratto nazionale del Nazionali. Ciò, a cascata, impatta sulla strazione. settore rinnovato il 26 gennaio 2024 e ap- qualità dei servizi e sulle motivazioni delle L'obiettivo è valorizzare la qualità del serviplicato a circa 400mila addetti, i sindacati di lavoratrici e dei lavoratori. Il Welfare non è zio offerto e il pieno rispetto della disciplina categoria Fp Cgil, Fp Cisl, Fisascat Cisl, un costo, è un investimento, perché sostie- in materia di lavoro, della regolarità contri-Uil Fpl, Uiltucs e le associazioni datoriali ne le persone, le include e libera energie butiva, assicurativa e di sicurezza nei luo-Agci imprese sociali, Confcooperative Fe- positive dei familiari, oltre ad inserire al ghi di lavoro oltre che valorizzare il contri-

occasione di un incontro pubblico sul te- Per monitorare il rispetto di quanto previsto mento lavorativo quale strumento di sostema "Welfare: appalti pubblici e legali- dal nuovo contratto nazionale la coopera- gno delle fragilità e di superamento delle

buto fornito dalla cooperazione di inseri-

Industria Turistica, è strappo al tavolo per il rinnovo

Da Federturismo e Aica Confindustria solo proposte peggiorative per gli oltre 200mila addetti

È arrivata nuovamente ad un punto di rottura la trattativa per il rinnovo del Contratto nazionale dell'Industria Turistica.

Dopo due anni di confronto, con una prima interruzione del tavolo lo scorso novembre alla quale ha fatto seguito lo sciopero del 22 dicembre, il confronto tra Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs e Federturismo e Aica Confindustria era ripreso a maggio. Nonostante siano trascorsi quasi sei anni dalla scadenza del contratto e le parti sindacali abbiano sollecitato, a più riprese, una conclusione rapida dell'accordo anche nel corso dell'ultimo incontro del 23 luglio, non è stato possibile entrare nel merito delle proposte avanzate da parte sindacale.

Le tre sigle hanno richiesto a più riprese di discutere di incremento salariale, di interventi migliorativi della parte normativa in merito a contrasto a violenza e molestie nei luoghi di lavoro, congedi per le donne vittime di violenza, genitorialità e bilateralità, mentre da parte datoria-



le venivano, invece, avanzate modifiche peggiorative su istituti fondamentali, quali tempo determinato, apprendistato, flessibilità dell'orario di lavoro, richiedendo altresì di introdurre la reperibilità per le lavoratrici e i lavoratori del comparto.

Non solo, quindi, un mancato avanzamento del confronto, ma un sensibile passo indietro che vorrebbe mettere in discussione diritti già acquisiti.

Una posizione sconsiderata da parte datoriale che non mostra rispetto nei confronti degli oltre 200mila lavoratrici e lavoratori impiegati in una compagine di rilievo del settore turistico - grandi catene alberghiere, tour operator, agenzie di viaggio, ristorazione commerciale e collettiva - a cui viene, ancor oggi, negato il diritto al rinnovo del

contratto nazionale.

Una posizione che appare ancora meno accettabile nel pieno svolgimento di una stagione turistica che, come evidenziano i dati diffusi dalla stessa Confindustria, mostra valori di crescita straordinari che superano le attese, che attestano l'Industria Turistica al 10% del Pil nazionale. Una situazione che appare in pieno contrasto con la lamentata carenza di personale, palesemente legata alla scarsa attrattività esercitata dalle attuali retribuzioni e dalle condizioni di lavoro che indeboliscono il settore, ostaggio di un contratto scaduto da sei anni. Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, valutata unitariamente l'insussistenza delle condizioni per la prosecuzione di un confronto proficuo per la definizione del rinnovo contrattuale, in queste ore stanno valutando tutte le azioni da mettere in campo,

a partire dalla mobilitazione

delle lavoratrici e dei lavora-

tori dipendenti delle aziende

associate ad Aica e Federtu-

rismo Confindustria.

Imprese di Viaggio e Turismo, c'è intesa con Fiavet sul nuovo Ccnl

C'è intesa sul rinnovo del Contratto nazionale applicato agli oltre 20mila dipendenti delle imprese di viaggio e turismo associate a Fiavet Confcommercio. Al termine di un lungo e complesso negoziato, nella nottata del 26 luglio i sindacati di categoria Filcams. Fisascat e Uiltucs hanno siglato con l'associazione datoriale l'Ipotesi di accordo sul nuovo contratto, in vigore dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2027.

L'intesa, sottoposta nei prossimi giorni alla delle consultazione lavoratrici e dei lavoratori, stabilisce un aumento economico a regime di 200 euro per il IV livello di inquadramento, da riparametra-



re per gli altri, erogati nell'arco della vigenza contrattuale.

Tra i punti qualificanti dell'intesa la revisione del sistema di classificazione, aggiornato alle nuove figure professionali connesse

alla programmazione e alla gestione dei sistemi informativi di network di agenzie di viaggio, anche rispetto all'innovazione tecnologica che ha interessato il settore negli ultimi anni. L'accordo defini-

sce inoltre nuovi interventi a sostegno della genitorialità, pari opportunità e contrasto alla violenza di genere; maggiore attenzione alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; rilancio e diffusione

della contrattazione di secondo livello, nuove tutele, potenziamento dell'assistenza sanitaria integrativa, con l'incremento della quota destinata al Fondo Est, e consolidamento delle ore di lavoro supplementare per i part-time. Le parti si impegnano, inoltre, al rafforzamento del welfare contrattuale, della bilateralità e del sistema di relazioni sindacali.

Soddisfazione in casa sindacale. Per il segretario generale della Fisascat Cisl Davide Guarini «l'accordo risponde all'evoluzione del settore e alle esigenze di migliaia di lavoratrici e lavoratori occupati nelle agenzie di viaggio e nei grandi tour operator, consentendo il recupero del potere di acquisto delle retribuzioni con il riallineamento dei trattamenti economici e normativi alle altre intese raggiunte nel comparto».

«La crescente digitalizzazione dell'offerta turistica - ha concluso il sindacalista - impone da un lato alle imprese di investire sulla omnicanalità dei canali di vendita e, dall'altro, la necessaria evoluzione della contrattazione di settore, che sempre più dovrà essere in grado di intercettare i nuovi lavori e le nuove professionalità del mercato di riferimento, rendendo effettivamente esigibili le nuove tutele definite con la sottoscrizione dell'accordo».



Lavoro Domestico Si è svolta a Roma la seconda Assemblea generale promossa dall'Effat, la Federazione Europea dei sindacati dei settori alimentare, agricolo, turistico e affini. Focus sulle condizioni di lavoro nel settore

Si è svolta a Roma la seconda Assemblea federazione europea, da ultimo il Phs Em- siglato nel 2020, e alle richieste dei sindaciale PHS finanziato dall'Unione Europea. FAT e dalle organizzazioni datoriali EFFE Il Focus sulle condizioni di lavoro nel setto- ed EFSI. lavoratori domestici e sul potere del dialo- con il funzionario sindacale Daniele Menigo sociale e della contrattazione collettiva coni che ha introdotto i lavori, tracciando «Il nostro obiettivo in tutta Europa - ha per migliorare le condizioni di impiego, con una analisi di scenario, ripercorrendo la concluso Meniconi - deve essere quello di il monito rivolto all'Europa per accrescere e storia della contrattazione settoriale nel sostenere la dignità dei lavoratori domesti- settore del lavoro domestico in Italia, con il nibile e rispettoso, che riconosca e valoriz-

Il report sulle campagne realizzate dalla anni fa, nel 1974, fino all'ultimo rinnovo tori alla nostra società».

primo Contratto nazionale sottoscritto 50 zi il contributo essenziale di questi lavora-

generale promossa dall'Effat, la Federazio- ployment Monitor, il più grande sondaggio cati per il nuovo Ccnl. Per il sindacalista ne Europea dei sindacati dei settori ali- europeo nel settore dei servizi alla persona «è necessario promuovere la contrattaziomentare, agricolo, turistico e affini. Il mee- e alla casa commissionato dalle federazio- ne collettiva, anche a livello transnazionating nell'ambito del progetto di dialogo so- ni sindacali europee UNI Europa ed EF- le, come strumento principale per combattere il lavoro nero e migliorare le condizioni economiche e lavorative nel settore, anche re che in Europa conta quasi 10 milioni di La Fisascat Cisl ha preso parte al meeting attraverso formule di Long Term Care, che assicurino sostenibilità al settore».

creare un ambiente lavorativo equo, soste-

Phs Employment Monitor, il più grande survey europeo Riflettori accesi sulle condizioni di lavoro nel settore dei servizi alla persona e alla casa

In Europa le condizioni di lavoro nel settore dei servizi alla persona e alla casa (PHS, il termine ufficiale utilizzato dalla Commissione europea) non sono sostenibili. E' quanto emerso dal più grande sondaggio mai condotto in Europa commissionato congiuntamente dalle federazioni sindacali europee UNI Europa ed EFFAT e dalle organizzazioni dei datori di lavoro EFFE ed EFSI denominato "PHS Employment Monitor". Il survey ha raccolto le risposte di oltre 6.500 lavoratori, datori di lavoro e utenti di servizi PHS provenienti da 26 pae-

Il sondaggio ha rilevato che il 56,9% degli intervistati non si sente in grado di lavorare fino all'età pensionabile, e circa il 60% ha considerato di lasciare il settore negli ultimi tre anni, soprattutto per i bassi salari. Il 50% di chi lavora meno di 40 ore a settimana e il 65,8% di chi lavora di più ha segnalato problemi di salute mentale. I lavoratori migranti sono particolarmente colpiti, con il 38,2% che fatica a bilanciare



Low Pay makes Europe's Domestic and Home Care Sector "Unsustainable"





lavoro e vita privata e il 40% che ha problemi legati allo status migratorio. Il settore, che impiega il 4% della forza lavoro nell'UE (oltre 10 milioni di persone), soffre inoltre di una grave carenza di manodopera e turnover.

La mancanza di regolamentazione e sostegno governativo favorisce il lavoro nero e sommerso.

Tuttavia, molti datori di lavoro sono favorevoli alla contrattazione collettiva, ritenendo che migliorerebbe le condizioni lavorative. Il settore è sottovalutato in termini di percezione, retribuzione e riconoscimento pubblico. Sindacati e organizzazioni dei datori di lavoro possono migliorare la situazione attraverso la contrattazione collettiva e il dialogo sociale e una migliore immagine del lavoro nel settore potrebbe aumentare i finanziamenti pubblici e i salari. Gli utenti considerano inoltre i lavoratori del settore PHS essenziali, temendo le conseguenze di perderli, come trasferire i familiari in strutture assistite. Infine, molte donne ritengono che senza l'aiuto di questi lavoratori, avrebbero opportunità di carriera limitate e una qualità della vita inferiore.

presentazione online Alla della prima edizione del PHS Employment Monitor ha preso parte anche la Fisascat Cisl, con Gianfranco Brusaporci, responsabile dell'ufficio internazionale della federazione cislina. Tra i relatori all'iniziativa anche Pierangelo Raineri, in qualità di presidente di Uni Care Europa, il sindacato europeo della cura e dell'assistenza alla persona.

Nel suo intervento il sindacalista ha sottolineato che «le principali sfide che emergono dal survey riguardano la necessità di migliorare le condizioni economiche e lavorative». «Per affrontare queste sfide - ha aggiunto è fondamentale rafforzare il dialogo sociale e la contrattazione collettiva a livello europeo e transnazionale» e «la contrattazione settoriale deve diventare uno strumento chiave per formalizzare il settore, combattere il lavoro nero e migliorare le condizioni economiche e lavorative nel settore, anche attraverso formule di Long Term Care da sviluppare attraverso la contrattazione collettiva, che assicurino sostenibilità al settore».

Uni Commerce, a Singapore la riunione del Comitato Direttivo

Il 22 e 23 aprile si è svolta a Singapore la riunione del Comitato Direttivo di Uni Commerce, il sindacato internazionale del Commercio aderente al sindacato globale dei servizi Uni Global Union. La kermesse, alla una delegazione della Fisascat Cisl con il funzionario sindacale Gianfranco Brusaporci e membro effettivo, si è aperta con la relazione annuale a cura di Mathias Bolton, responsabile del settore a livello internazionale: in rassegna le attività svolte dal sindacato internazionale dalla Global Conference del 2022 ad Atlanta, in Georgia, fino ad oggi. Attività ispirate ai 5 pilastri fondamentali definiti dall'assise congressuale: costruire il potere sindacale attraverso il rafforzamento degli accordi globali e il dialogo sociale, attraverso

il quale contrastare il lavoro precario; migliorare la salute e la sicurezza nel commercio; estendere diritti e tutele lavoratori dell'ecommerce; garantire la sostenibilità nella transizione digitale; creare valore nella supply chain attraverso la collaborazione con i datori di lavoro per promuovere la due diligence e la sostenibilità in materia di diritti umani. Il focus sui principali progressi e sui risultati, a partire dall'accordo globale lkea e dall'accordo internazionale su salute e sicurezza, fino alla sottoscrizione del primo contratto integrativo Carrefour in Uganda e al riconoscimento dell'unione sindacale presso Supeco, la rete dei supermercati francesi Carrefour operativi in Romania, ma anche sullo stato delle alleanze globali con le grandi multinazionali della

moda HM, Zara, Primark e del commercio globale Ikea, Auchan Gruppo Metro, Lidl, Amazon, Aldi. II report sui percorsi formativi, sulle azioni di solidarietà globale, sulle campagne realizzate a livello globale contro la violenza le molestie nei luoghi di lavoro e sulle attività realizzate anche attraverso il sito web e i social network.

Riflettori accesi sull'espanfranchising sione del (fenomeno in crescita a livello globale spesso sinonimo di precarietà, bassi salari e mancato rispetto dei diritti e delle tutele contrattuali con effetti anche sui tassi di sindacalizzazione dei lavoratori), sulle tendenze dell'ecommerce (con l'impennata del commercio globale registrata sin dalla fase pandemica globale, con una crescita del 35%, spesso dannosa per i retailer tradizionali e che si traduce con un aumento dell'evasione fiscale e contributiva), sull'impatto della platform economy, l'economia delle piattaforme (meglio conosciuta come l'economia dei lavoretti dove prevalgono forme di lavoro atipiche e politiche antisindacali poste in essere dal management), e sul futuro dei Sindacati del commercio al dettaglio, chiamati a confrontarsi con le nuove sfide dell'era digitale, dagli effetti della digitalizzazione sull'occupazione alle nuove modalità di sindacalizzazione dei lavoratori dei pure player del settore retail dove la filiera è altamente frammentata

La kermesse si è conclusa con la presentazione del Piano Di Lavoro "Future Is Now": il planning prevede la creazione di un sottosettore in seno ad UNI Commerce, un vero e proprio polo per la ricerca, per la condivisione delle best practice della contrattazione nel mondo del commercio al dettaglio, in costante mutamento, e per identificare e favorire la diffusione delle attività di sindacalizzazione dei lavoratori dell'e-commerce. Tra le fina lità: incrementare potere e influenza dei lavoratori dell'e -commerce, ricomprendendo i centri di consegna, i cosiddetti "dark store" e i punti di vendita diretta di prodotti alimentari al consumatore e altre attività concernenti il commercio al dettaglio. Dirimente la collaborazione con UNI Score, la sezione del sindacato internazionale dei servizi UNI Global Union che si occuperà di realizzare campagne strategiche, organizzazione, ricerca ed educazione, finalizzate alla sindacalizzazione dei lavoratori dell'e-commerce.



TG Lab è il notiziario settimanale online, a cura della Federazione FISASCAT CISL, con notizie, rubriche e servizi sui principali avvenimenti del mondo del lavoro nel Terziario, Commercio, Turismo e Servizi. Ogni venerdì è punto di riferimento e d'informazione dedicato alle tematiche sindacali e ai diritti dei lavoratori.

